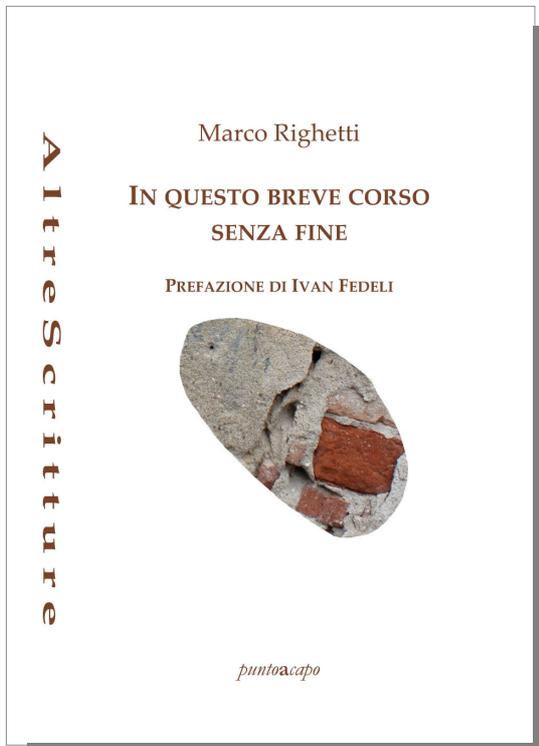

cartella stampa



Collana AltreScritture

85. Marco Righetti, In questo breve corso senza fine, Prefazione di Ivan Fedeli

pp. 82, € 12,00

ISBN 978-88-6679-069-3

Marco Righetti (Roma 1958) ha pubblicato le raccolte poetiche *Dirette* (Lietocolle, Faloppio 2006, premio Opera prima al “Premio Astrolabio” 2007), *Il seguito mancante* (puntoacapo, Novi L. 2010), *A occhi chiusi* (in *Retrobottega 2*, CFR, Piateda 2012), *Come una madre* (in *Percezioni dell'invisibile*, Arca Felice, Milano 2012) e la plaquette monografica *I quaderni dell'Uszero* (puntoacapo, Pasturana 2013). Ha inoltre pubblicato due romanzi: *Sole Nero* (Leone 2012) e *La vita è molto più* (ivi 2013, pluripremiato), e le pièces teatrali *Il posto* (in *Teatro contemporaneo e cinema* n. 10/2011) e *Il canestro* (*I drammaturghi del drago*, Bevivino 2012). Collabora alle riviste *clanDestino* e *Versante Ripido*, ha pubblicato su *Senecio*, *La Recherche*, *La Mosca di Milano*, *Gradiva*. Nella poesia inedita è vincitore dei Premi: “Cesare Pavese”, “Violetta di Soragna”, “La torre pendente”, “Targa Marcocci”, “Mario dell’Arco”, “Lago Gerundo”, “Venanzio Reali”, “Trieste poesia”, “Il Camaleonte”, “Pensieri in versi”, “Inedito anziano”, “V. Marcellusi”, “Hermatena”, “Santa Maria del Colle”, “Le Conchiglie e il mare”.

Per il profilo completo: <http://marcorighetti1.blogspot.it>

Affacciati al balcone

Affacciati al balcone
straziamo le certezze
dicendo 'alla nostra età
il passato si fa randagio
non ha più nome'

la vista è una torre,
dall'alto, protetti,
scopriamo case vuote,
le abitammo ma è come
non averle mai sfiorate,
dimore acerbe,
non ci difendiamo
da nessuna nascita.

Viene da pensare a Righetti come a un trovatore moderno, che leviga – come fa il mare – il percepito, fino a ridurlo ad osso, membrana. Compiuta questa operazione, ecco la consapevolezza di un risultato esiguo, ancor più sfuggente dell'indagato: ogni cosa esiste senza riferimento. È forse possibile trovare, allora, una via comune per conciliare lo scrivere e il comunicare? Da tanto – *In questo breve corso senza fine* ne è la conferma – l'Autore vive sulla propria pelle la sottile linea che divide la poesia dalla non-poesia. La calca, anzi, per un bisogno primario: quello della ricerca di una forma archetipica, in grado di *costruire ponti* tra le forme in cui l'esperienza si dà al poeta.
(Dalla Prefazione di Ivan Fedeli)

ACQUISTA DAL SITO: <http://www.puntoacapo-editrice.com/acquisti>